



La prodezza Lo splendido gol di tacco di Marco Sau contro il Bari: l'attaccante della Feralpisalò non segnava dal settembre 2021

Feralpisalò, l'arma in più Sau ha ritrovato la sua arte

• **L'attaccante sardo ha segnato di tacco il 3-2 al Bari che poi ha agguantato il pari «Questo punto ci dà coraggio»**

SERGIO ZANCA

SALÒ Contro il Bari, Marco Sau diventa come il toro di fronte al drappo rosso.

Lo aveva affrontato nel settembre 2011, quando militava nella Juve Stabia, trasformando il rigore della vittoria. Nel dicembre 2015 ha segnato col Cagliari, determinante nel successo per 2-1. Sabato, a Piacenza, ha firmato il temporaneo 3-2, per la Feralpisalò con un colpo di tacco su as-

sist di Felici. Peccato che i pugliesi abbiano trovato il definitivo 3-3.

«Sullo 0-2 abbiamo avuto una grande reazione - le parole di Sau -. Bravissimi nell'operare l'aggancio e il sorpasso, non altrettanto abili a conservare il vantaggio. Il punto ci consente in ogni caso di dare continuità, dopo l'1-1 di Cosenza. Maggiore spazio? Io mi alleno dando sempre il massimo, poi tocca a lui decidere. Appena arrivato, Zaffaroni mi ha garantito che sarei stato utile».

Le vittime illustri

Sono 119 i gol di Sau in carriera, così divisi: 39 in A, 46 in B, 34 in C. Si è tolto la soddisfazione di lasciare il segno a San Siro contro Inter e Milan, all'Olimpico con Roma e Lazio, a Napoli, a Parma, a Palermo, al debutto in

119

Le reti in carriera di Sau
Per il bomber della Feralpisalò un bottino di 39 gol in A, 46 in B e 34 in C

A, il 15 settembre 2012. Tra i portieri battuti: Perin (5 volte), Handanovic (3), Marchetti, Frey, Gillet, Meret, Scuffet, Cragno, Gollini, Reina, Agliardi, Pavarini, Szczesny, Consigli. Ha avuto come compagni i fratelli Insigne, Zaza, il povero Astori, Conti, Joao Pedro, Cragno, Barella, Quagliarella, Lapadula, Hetemaj, Caldirola. Tra gli allenatori: Magoni, poi diventato ds (è stato anche a Salò), Zeman, Ficcardenti, Zola, Rastelli, Maran,

Giampaolo, Pippo Inzaghi, Suazo (col quale si è scontrato), Pulga.

L'esperienza all'estero

Sau ha giocato per alcuni mesi in Scozia, nel Gourock. Nel 2005 è tornato in Italia, nella Primavera del Cagliari, dove ha conosciuto il presidente Massimo Cellino. Quindi i prestiti in Puglia, Lombardia e Campania. In B, nella Juve Stabia, ha firmato il record di reti nel 2011-12: ben 21, 2° tra marcatori, dietro a Immobile del Pescara.

Tornato sull'isola, Sau ha conosciuto l'amarezza della retrocessione dalla A (2014-15) e la gioia per l'immediata risalita. Idem a Benevento. Nel maggio 2013 ha avuto la soddisfazione dell'unica presenza in Nazionale, a Torino, contro S. Marino: ct l'orcano Cesare Prandelli.